



“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

VIA DON MINZONI 2 54033 – CARRARA (MS) TEL. 058571460 FAX 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
SITO WEB:WWW.CASADIRIPOSOCARRARA.IT – CASADIRIPOSOCARRARA@POSTACE.IT

Prot. n.19

REGOLAMENTO PER IL CENTRO DIURNO ALZHEIMER

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina la gestione del Centro Diurno Alzheimer, quale articolazione funzionale del Servizio Assistenza alla popolazione Anziana e le modalità di ammissione di cittadini residenti nel Comune di Carrara e nei comuni vicini.

Il Centro Diurno Alzheimer si pone come servizio di accoglienza socio-assistenziale, con carattere semiresidenziale diurno, ricompreso all'interno della Casa di Riposo/RSA dell'Azienda Speciale e della rete distrettuale dei servizi sociosanitari, rivolto alla popolazione anziana.

ART. 2 - OBIETTIVI

Il Centro Diurno è un servizio destinato ad Anziani con diverso grado di non autosufficienza affetti dal morbo di Alzheimer e si prefigge di prevenire l'insorgere di condizioni che renderebbero inevitabile l'istituzionalizzazione e l'isolamento rivalutando le residue capacità della persona attraverso la riattivazione della cura del corpo, dell'attività fisica e mentale.

Si presenta come appoggio alle famiglie, alle persone sole ed offre agli Anziani la possibilità di condurre, anche in condizioni di non o parziale autosufficienza, una vita di relazione.

Garantisce agli utenti tutela socio-sanitaria e assistenza diurna ponendosi come finalità il potenziamento, mantenimento e/o compensazione di abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione, consentendo ritmi di vita di tipo familiare e favorendo la partecipazione degli ospiti e dei loro congiunti alla vita comunitaria.

Prevede l'inserimento di anziani con diagnosi di morbo di Alzheimer nel limite del rispetto e di tutela delle regole di vita comunitaria, garantendo assistenza idonea con personale qualificato.

ART. 3 – UTENZA / Ammissioni e Dimissioni

Possono usufruire del Centro Diurno Alzheimer gli anziani affetti dal morbo di Alzheimer inviati dalla Asl 1 di Massa e Carrara, secondo la Convenzione allegata al presente Regolamento. Per il Diurno Alzheimer valgono le modalità e le prescrizioni previste dalla stessa Convenzione che vengono a far parte integrante del presente Regolamento.

In caso di disponibilità di posti possono essere accolti anziani con detta patologia su richiesta e a totale carico della famiglia residenti nel Comune di Carrara o nei Comuni vicini.

L' ammissione avviene dopo l'espletamento delle formalità previste, e la sottoscrizione dell'impegno da parte del richiedente e/o i familiari di corrispondere la retta di competenza.

La famiglia dell'utente è inoltre tenuta a collaborare in ogni modo con gli operatori per rimuovere tutti gli ostacoli che possono ritardare il rientro dell'anziano nel normale ambiente di vita.

La dimissione dell'ospite può essere pronunciata nei seguenti casi:

- mancato pagamento della retta mensile dopo la costituzione in mora ed il protrarsi dell'anomala situazione senza giustificato motivo, per 1 mese;
- qualora non sussistano più le condizioni che hanno motivato l'ingresso al Centro diurno dell'Anziano o si verifichi un aggravamento del grado di non autosufficienza tale da rendere non più adeguato il servizio ai bisogni di cura dell'anziano;
- sopraggiungimento di malattia infettiva;
- evidente stato di pericolosità per sé e per gli altri;
- comprovata inidoneità alla vita comunitaria;
- assenza continuativa superiore a 1 mese.

Vengono, di norma, esclusi dall'ammissione al Centro diurno i soggetti che possono causare seri turbamenti alla vita comunitaria, gravemente confusi e soggetti con turbe psichiche che richiedano una gestione specialistica, persone allettate, soggetti in condizioni fisiche ad alto rischio che richiedono un intervento medico e/o sanitario continuo.

Nel caso di malattia, di ospedalizzazione, di ricorso al Pronto Soccorso, di uscita dal Centro Diurno Alzheimer per motivi di salute, i familiari dell'anziano sono tenuti a presentare, al momento del rientro, un certificato medico di dimissione e/o attestante la risoluzione della malattia e la possibilità di vivere in comunità.

Le ammissioni e le dimissioni al Centro Diurno Alzheimer avvengono sulla base dell'art.5 della Convenzione tra ASL 1 di Massa e Carrara e Azienda Speciale.

ART. 4 -ORARI

Il Centro Diurno, di norma, funziona dalle ore 9,00 alle ore 19,00, dal Lunedì al Sabato . E' prevista la possibilità di inserimento dell'ospite a tempo parziale cioè dalle ore 9,00 alle ore 14,00 o dalle ore 14 e 30 alle 19 e 30. In tale caso non viene assicurato il servizio di trasporto per il rientro a domicilio dell'anziano.

Il Centro Diurno rimane chiuso tutte le Domeniche e nelle festività Nazionali, eventuali chiusure straordinarie verranno comunicate agli utenti e/o familiari con lettera scritta.

E' prevista inoltre la possibilità per i familiari e terze persone di frequentare il Centro Diurno allo scopo di favorire la socializzazione ed il rapporto con l'esterno; ciò limitatamente agli orari e con le modalità appositamente stabilite dalla struttura nell'apposita Carta dei Servizi che regola le modalità di accesso da parte di soggetti esterni alla struttura (familiari, volontari, servizio civile).

ART. 5 -PRESTAZIONI

Il Centro Diurno fornisce un complesso di servizi e prestazioni complementari tra loro , per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Regolamento, così articolate:

1. assistenza tutelare diurna;
2. somministrazione della colazione (a discrezione dell'anziano o dei familiari)
3. somministrazione del pasto di mezzogiorno e della merenda pomeridiana;
4. somministrazione della cena;
5. prestazione igienico-sanitaria ad integrazione dell'intervento dei familiari;
6. assistenza infermieristica
7. attività di mobilizzazione, riattivazione fisica, mentale, cura della persona;
8. attività aggregative, ricreativo-culturali ed occupazionali;
9. servizio di trasporto, se richiesto e a pagamento, garantito da una Società di volontariato o da una ONLUS.

Per il Centro Diurno Alzheimer le prestazioni e le attività di tutela della salute degli ospiti sono quelle previste negli artt. 7 e 8 della Convenzione tra ASL1 di Massa e Carrara e Azienda Speciale.

ART. 6 -ATTIVITÀ DI MOBILIZZAZIONE, OCCUPAZIONALI E RICREATIVO-CULTURALI.

Gli operatori del Centro Diurno cura l'attività di mobilitazione degli ospiti con attività personalizzate e di gruppo, avvalendosi anche della collaborazione e supervisione di personale specializzato al fine di un recupero delle capacità motorie dell'anziano e/o di un loro mantenimento.

Gli operatori curano anche le attività occupazionali, individuali e di gruppo, quali lavori fatti con la creta, lavori di maglia e cucito e utilizzazione di materiale vari, avvalendosi anche del contributo di esperti per la progettazione e di personale volontario per l'attuazione e realizzazione al fine di favorire il recupero delle capacità residue e prevenire un eventuale peggioramento dell'anziano.

Gli operatori curano le uscite dalla struttura quali visite, gite o pranzi, incontri con anziani di altre strutture o che usufruiscono degli altri servizi, feste all'interno del Centro e partecipazione a feste esterne in accordo e attraverso la collaborazione dei familiari, al fine di favorire la socializzazione e la vita di relazione. Sempre tenendo conto degli interessi individuali e delle caratteristiche delle persone che frequentano.

ART. 7 -MODALITÀ DI FRUIZIONE

- I familiari sono tenuti a collaborare alla cura dell'igiene e dell'aspetto dell'anziano al fine di favorire il suo inserimento e per rispetto alla vita comunitaria. Gli anziani possono indossare gli indumenti che preferiscono tenendo conto che per le attività previste dal programma del Centro Diurno sarebbero opportuni abiti comodi e semplici da indossare. Nel momento dell'inserimento verrà consegnata una lista individuale degli oggetti ad uso personale necessario per l'inserimento; è preferibile che gli anziani non si rechino al Centro Diurno con oggetti di valore quali denaro, gioielli preziosi, telefoni cellulari o altro per i quali il personale non si può assumere la responsabilità del controllo.
- I familiari degli anziani devono essere informati sulle eventuali uscite straordinarie dalla struttura a scopo *socializzativo* (es. visita guidate). Fanno parte della vita del Centro Diurno passeggiate individuali e di gruppo con gli anziani e il personale, anche all'esterno della struttura in alcuni casi anche con l'utilizzo degli automezzi per recarsi in luoghi di interesse socializzativo non agevolmente raggiungibili a piedi.

ART. 8 -REGOLE DI VITA COMUNITARIA

Gli anziani che frequentano il Centro Diurno sono tenuti a seguire le seguenti norme che regolano la vita in comune:

- a) nel rispetto della loro autodeterminazione e del loro stato di salute sono tenuti a rispettare gli orari dati dalla struttura, le attività organizzative nella stessa, i momenti in cui viene organizzata la giornata, i momenti dedicati all'igiene personale.
- b) il trasporto viene effettuato per i residenti nell'ambito del comune, con un pulmino attrezzato per disabili, al mattino e alla sera, su richiesta e a pagamento. Gli anziani che usufruiscono di questo servizio devono attenersi e rispettare gli orari prestabiliti (questo impegno deve esser garantito dai familiari).
- c) le attività occupazionali, ricreativo-culturali e di mobilitazione vengono svolte presso la Palestra della RSA o altro luogo dedicato al mattino fino all'ora di pranzo e al pomeriggio dopo

il riposo abituale sino alla chiusura del Diurno, tenendo conto degli interessi peculiari degli anziani.

- d) il pasto viene consumato entro i locali del Diurno in modo comunitario in apposita sala da pranzo.
- e) Il Centro Diurno non è responsabile dello smarrimento di valori od oggetti .che non vengano consegnati all'ingresso nella struttura al personale amministrativo.

ART. 9 – CRITERI DI CONTRIBUZIONE - MODALITÀ' DI PAGAMENTO

- Gli utenti del Centro Diurno contribuiscono al costo del servizio per quanto riguarda il pasto, il trasporto e l'assistenza fornita, se tenuti, secondo la Tabella Rette approvata dal CDA dell'Azienda Speciale e periodicamente aggiornata; nei casi di compartecipazione secondo le modalità stabilite dai Servizi Sociali del Comune di Carrara o dalla ASL competente.
- Le modalità di pagamento da parte delle AA.SS.LL o dei Comuni sono concordate con gli enti interessati e sulla base della legge.

La retta verrà addebitata agli utenti o ai loro familiari con cadenza mensile e dovrà essere pagata secondo le modalità all'uopo stabilite dall'Amministrazione dell'ente.

ART. 10 GESTIONE

Il Centro Diurno Alzheimer è gestito direttamente dall'Azienda Speciale.

Per favorire la partecipazione e la collaborazione dell'utenza e di tutte le figure professionali coinvolte nell'erogazione del servizio si prevedono i seguenti organismi:

⇒ Assemblea degli utenti e dei familiari.

⇒ Organismo di rappresentanza degli ospiti e dei loro familiari

ART. 11 - ASSEMBLEA e ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA DEGLI UTENTI E DELLE FAMIGLIE

L'assemblea degli utenti e delle famiglie è convocata nei primi mesi dell'anno per la presentazione del programma delle attività e durante l'anno su richiesta di almeno 1/3 degli utenti e dei loro famigliari.

L'organismo di rappresentanza è formato da tre eletti effettivi e tre supplenti. Tali membri saranno scelti dall'Assemblea secondo le modalità ordinarie di voto in uso nelle strutture pubbliche e rimarranno in carica per due anni.

L'assemblea e l'organismo di rappresentanza ha il compito di contribuire alla vita e alle attività del Diurno e di rappresentare proposte e osservazioni su tutti i problemi di interesse comune.

ART.12 - PERSONALE

L'organico in servizio al Centro Diurno è costituito da operatori professionalmente qualificati la cui presenza diluita o rafforzata secondo fasce orarie risulta, nell'arco di tutto l'orario di funzionamento, in numero adeguato alle caratteristiche, alla tipologia e numero degli utenti. Il

personale del centro diurno, se necessario, è supportato dalla presenza di esperti, quali ad esempio lo Psicologo, l'Assistente Sociale, il Fisioterapista, l'Infermiere Professionale, il Neurologo eventualmente in équipe straordinarie organizzate dalla Direzione.

Coordinatore di Struttura con funzioni di Coordinamento delle attività del Centro Diurno sovrintende al funzionamento del servizio per anziani con riferimento all'organizzazione del personale, predisposizione ed attuazione dei programmi socio-assistenziali. (secondo le indicazioni del P.A.P o altro piano elaborato dai Servizi Sociali o dai medici di famiglia in collaborazione con gli specialisti).

E' responsabile della attuazione dei piani assistenziali degli utenti e del loro monitoraggio.

Si occupa dell'organizzazione dei turni e delle sostituzioni degli operatori, della programmazione degli interventi assistenziali riferiti ai turni degli operatori in collaborazione con i vari referenti.

Mantiene i rapporti con i familiari degli anziani e si occupa del monitoraggio; del materiale necessario per le attività del Centro e del coordinamento con i diversi servizi dell'Azienda U.S.L.

Predisporre, in collaborazione con gli operatori, le iniziative sociali e ricreative rivolte alla popolazione anziana da approvarsi da parte della Direzione.

Infermieri Professionali

L'Azienda Speciale affida le prestazioni di carattere infermieristico al personale, abilitato ai termini di legge, dell'organico interno e ad operatori specializzati in libera professione o di Cooperative in convenzione.

Il personale infermieristico è tenuto a :

- chiamare in caso di necessità il medico del residente;
- prestare all'ammalato, su prescrizione del medico, le cure necessarie;
- interessarsi per la provvista, la distribuzione e la somministrazione dei medicinali ordinati dal medico;
- interessarsi affinché l'ammalato segua la dieta prescritta dal medico;
- provvedere a chiamare il 118 in caso di urgenza e avvisare il Coordinatore in circostanze di pericolo di vita o di gravi infermità che richiedono provvedimenti urgenti.

Dal 19 aprile 2010 prot. n. 55 è stata attivata la figura della **Coordinatrice Infermieristica** con i seguenti compiti:

1. Responsabilità della dimensione infermieristica del Centro Diurno Alzheimer;
2. Raccordo con il Coordinatore di Struttura e con la Direzione;
3. Organizzazione e controllo dei turni infermieristici in collaborazione con il Coordinatore di Struttura;
4. Controllo dei piani terapeutici, diete, cartelle, consegne e relazione con gli Specialisti, i Medici e altre figure professionali presenti in Istituzione;
5. Supervisione e coordinamento del lavoro ai piani da parte degli Infermieri e del personale ausiliario.

Addetti all'assistenza di Base

Nel Centro Diurno Alzheimer le mansioni assistenziali sono svolte da operatori socio assistenziali.

Sono funzioni di queste figure professionali i seguenti compiti:

assistenza tutelare diurna, aiuto nella somministrazione dei pasti, aiuto nelle attività della persona su se stessa, aiuto a favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera in modo integrato con quella riabilitativa, interventi igienico sanitari di semplice attuazione (sotto il controllo del medico e/o

dell'infermiera professionale), interventi tesi a favorire la vita di relazione, la mobilità, la socializzazione dell'anziano, contributo alla programmazione dell'attività di assistenza e del programma personalizzato nei confronti del singolo utente.

ART.14 - ÉQUIPE DEL PERSONALE

L'équipe del personale è uno strumento operativo per un sempre più efficace intervento nei confronti degli ospiti ed ha il compito di concorrere a predisporre e di verificare i Piani Assistenziali Personalizzati o Individuali (P.A.P e P.A.I.) degli utenti ed affrontare i problemi organizzativi riguardanti il funzionamento complessivo della struttura. L'équipe viene convocata ogni qualvolta si renda necessario dalla Direzione o da suoi delegati. A fronte di particolari problemi o al fine di un miglior coordinamento dei servizi, possono essere convocati agli incontri anche gli operatori dei Servizi Sociali del Comune o della ASL di competenza.

ART.15 - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione professionale si attua attraverso progetti di aggiornamento, approvati dal CDA e predisposti dalla Direzione, previo confronto con l'équipe del personale. Tale obiettivo di formazione professionale non si esaurisce nella programmazione e articolazione di specifici corsi di aggiornamento, ma considera "formativi" anche i momenti istituzionali dell'organizzazione del servizio quali:

- équipe del personale dei Centri Diurni
- équipe del personale dei Diurni con gli operatori dei Servizi Sociali o della ASL
- équipe con altre figure professionali (psicologo, neurologo, medico di famiglia, fisiatra, fisioterapista, geriatra, educatori...)

ART. 16 GARANZIA DELLA PRIVACY

Affrontare il problema della privacy all'interno del Centro Diurno significa assumere di volta in volta il punto di vista degli utenti, dei loro familiari e degli operatori.

Per gli utenti esistono soluzioni personalizzate finalizzate alla custodia dei propri oggetti e degli abiti. Per gli anziani che necessitano di momenti di tranquillità e di solitudine, si garantiscono spazi riservati. Inoltre tutta la documentazione sociale e sanitaria relativa alla situazione di ciascun anziano viene conservata all'interno di uno schedario chiuso a chiave a cui possono accedere solo gli operatori interessati.

Per i familiari o terze persone che vengono a trascorrere un po' di tempo con gli anziani ospiti, limitatamente agli orari stabiliti dalla struttura nella Carta dei Servizi e in appositi programmi, vi è la possibilità di utilizzare le sale destinate a soggiorno e riposo degli ospiti. I colloqui invece con il Presidente e il Direttore si svolgono presso l'ufficio che si trova al piano terra dello stesso edificio.

Gli incontri con il Coordinatore o con gli impiegati si svolgono negli Uffici al piano terra.

I colloqui con i medici nei vari ambulatori della Struttura.

Gli operatori hanno a disposizione uno spogliatoio con armadietti personali chiusi a chiave per riporre i propri oggetti ed abiti durante il turno di lavoro.

ART. 17 NORMA DI COLLEGAMENTO